

REGIONE  
TOSCANA



Repubblica Italiana

# BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

Parte Terza n. 36

mercoledì, 9 settembre 2009

Firenze

**Bollettino Ufficiale: via F. Baracca, 88 - 50127 Firenze - Fax: 055 - 4384620**

Portineria

tel. 055-438.46.22

E-mail:

[redazione@regione.toscana.it](mailto:redazione@regione.toscana.it)

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

**L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.**

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

11	BLASCONE FRANCESCA	78.410
12	CERONE CRISTINA	76.126
13	GOFFREDI SILVIA	74.450
14	SANI CLAUDIA	74.370
15	MELANI DARIO	72.800
16	PIERI MATTEO	71.220
17	PRINCIPE DOLORES DANIELA	70.830
18	PETRUZZO BIAGIO	70.720
19	VIAGGI ALMA ILARIA	70.550
20	CAPPELLETTI CGIAMTSI	70.230
21	BERTI PAOLO	69.360
22	GIANSANTE FAUSTA	69.240
23	CIOCCA VALENTINA	69.200
24	NOCILLI LUDOVICA	69.160
25	PIU PASQUALE	69.140
26	ALMA SALVATORE	68.725
27	PELOROSSO STEFANIA	68.500
28	BETTI VERONICA	68.100
29	FACENTE DANIELE	67.450
30	PORZI PATRIZIA	66.970
31	STRINCHINI ANTONELLA	66.360
32	NUCIFORA CLAUDIA	64.150

Per qualsiasi ulteriore informazione, gli interessati potranno rivolgersi presso l'Ufficio Assunzioni della U.O. Gestione del Personale, Via Curtatone, n. 54 - 52100 AREZZO. Telefono 0575/254306.

*Il Direttore*  
Monti Manuela

## CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

### REGIONE TOSCANA

#### Direzione Generale Sviluppo Economico

#### Area di Coordinamento Politiche Industriali, Innovazione e Ricerca, Artigianato, Responsabilità Sociale delle Imprese

#### Settore Gestione Programmi Comunitari di Sviluppo Regionale

DECRETO 18 agosto 2009, n. 4087  
certificato il 27-08-2009

**POR Obiettivo CReO FESR 2007-2013. Asse V. PIUSS (Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile). 1. Presa d'atto dell'esito istruttorio delle Conferenze dei servizi interne relativamente alle singole operazioni (art. 10, comma 1, Disciplinare). 2. Presa d'atto degli esiti di valutazione in merito all'ammissibilità formale dei PIUSS (art. 10, comma 9, lett. a), Disciplinare): approvazione PIUSS ammessi alla fase di valutazione.**

#### IL DIRIGENTE

Visto l'art. 2, comma 4 della legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale";

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1, sopra citata, ed in particolare l'art. 9;

Visto il Decreto del Direttore Generale n. 1862 del 30 aprile 2009 con il quale al sottoscritto è stata attribuita la responsabilità a scavalco della struttura indicata in oggetto;

Visto il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio dell'11.07.2006, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali;

Visto il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5.07.2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), ed in particolare l'art.8;

Visto il Regolamento (CE) n.1828/2006 della Commissione dell'8.12.2006, che stabilisce modalità di applicazione dei regolamenti generali sui Fondi strutturali;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 689 dell'8.10.2007 recante la presa d'atto della Decisione della Commissione europea C(2007)n.3785 dell'1.8.2007 che approva il Programma operativo per l'intervento comunitario del FESR Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" nella Regione Toscana per il periodo di programmazione 2007/2013;

Considerato che nell'articolazione strategica del POR Obiettivo CReO Fesr 2007-2013 della Toscana ricorrono i requisiti previsti per l'attivazione di strumenti a sostegno di progetti di sviluppo e rinnovamento urbano;

Vista la deliberazione G.R. n. 785 del 05.11.2007, ad oggetto: "Orientamenti per l'individuazione dei territori eligibili alle forme di sostegno previste dall'asse 3 e dall'asse 4 `Metodo Leader` del PSR 2007/13 e dall'asse V `Valorizzazione delle risorse endogene per lo sviluppo territoriale sostenibile` del POR FESR 2007/13" 2013",

con il quale sono stati individuati i comuni eligibili alla presentazione dei Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile (d'ora innanzi PIUSS);

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 986 del 17.12.2007, ad oggetto: "La dimensione urbana nel POR CREO FESR 2007-2013: I Piani Integrati di Sviluppo Sostenibile. Orientamenti per l'attuazione dell'Asse V";

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 205 del 17.03.2008 che approva il "Disciplinare di attuazione PIUSS" (d'ora innanzi Disciplinare);

Visto l'art. 5, commi 2) e 4) del Disciplinare, che individua il Responsabile del Procedimento, le relative funzioni e le modalità di esercizio;

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 239 del 31.03.2008 recante "POR "Competitività regionale e occupazione" FESR 2007-2013, Asse V: Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile (PIUSS). Approvazione elenco definitivo Comuni eligibili alla procedura PIUSS. Presa d'atto delle "Priorità e criteri di valutazione" approvati dal Comitato di sorveglianza del POR nella seduta del 26.03.2008";

Visto il Decreto Dirigenziale n. 2326 del 26.05.2008 recante: "POR "Competitività regionale e occupazione" FESR 2007-2013. Asse V: Avviso per la manifestazione di interesse al cofinanziamento di Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile (PIUSS)", rivolto ai Comuni eligibili alla procedura PIUSS (d'ora innanzi "Avviso");

Visto il Decreto Dirigenziale n. 3997 del 08.09.2008 con il quale si prorogano i termini per la messa a disposizione della modulistica ai sensi dell'art. 4, comma 4 dell'Avviso per la presentazione della manifestazione di interesse;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 5470 del 21.11.2008 con il quale si prorogano i termini per la presentazione dei PIUSS previsti dall'art. 4, comma 1, dell'Avviso per la manifestazione di interesse;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 981 del 12.03.2009 con il quale è stato nominato il Comitato tecnico di valutazione dei PIUSS ai sensi dell'art. 10, commi 4 e 6 del Disciplinare;

Vista la deliberazione G.R. n. 648 del 27/07/2009 "Approvazione del Documento di Attuazione Regionale del POR "Competitività regionale e occupazione" FESR 2007-2013 - Versione n. 9;

Considerato che il citato Disciplinare stabilisce che:

"l'istruttoria di ammissibilità formale delle singole operazioni è coordinata dal Responsabile del procedimento PIUSS, attraverso una conferenza dei servizi interna ai sensi dell'art. 13 della L.R. 3.9.1996 n. 76, cui partecipano i responsabili delle Attività/Linee di intervento interessate al PIUSS, il responsabile del PRAA, nonché, laddove previsti, anche gli Organismi intermedi (art. 10, comma 1);

"la valutazione del Comitato tecnico è svolta in relazione:

a) alla sussistenza di tutti i requisiti formali di ammissione del PIUSS;

Visti i requisiti di ammissibilità dei PIUSS, previsti dal Disciplinare, nonché dall'Allegato 3) dell'Avviso;

Considerato altresì che i PIUSS presentati entro la scadenza dai Comuni eligibili risultano in numero di 17, come segue:

1 "Altavaldelsa: Città Di Città" - Comuni: Colle Val D'elsa (coordinatore), Poggibonsi;

2 "Cascina S'impegna Per P.R.I.M.A." - Comune: Cascina;

3 "Da Via Regia a Viareggio" - Comune: Viareggio;

4 "Grosseto Città' Cultura" - Comune: Grosseto;

5 "La Città Dei Saperi" - Comuni: Firenze (coordinatore), Campi Bisenzio, Scandicci;

6 "Livorno Città delle Opportunità" - Comune: Livorno;

7 "Lucca Dentro" - Comune: Lucca;

8 "Monsummano Domani" - Comune: Monsummano Terme;

9 "Montevarchi città' del Valdarno e porta del Chianti: il centro commerciale naturale luogo di incontro e di funzioni pregiate" - Comune: Montevarchi;

10 "Parco Expo" - Comune: Prato;

11 "Piano integrato di sviluppo urbano sostenibile per la città di Arezzo" - Comune: Arezzo;

12 "Piombino 2015: Progetto Città Futura" - Comune: Piombino;

13 "Pisa2: Pisa X Patrimonio Culturale, Innovazione, Saperi e Accoglienza" - Comune: Pisa;

14 "Piuss Carrara e Massa. Un Territorio da Rivivere" - Comuni: Carrara (coordinatore), Massa;

15 "Piuss Comune di Pistoia. Dall'antico centro storico al nuovo centro urbano" - Comune: Pistoia

16 "Realizzazione Parco Centrale" - Comune: Follonica;

17 "Quarrata Sarà" - Comune: Quarrata.

Visto che per ciascuno dei PIUSS sopra richiamati si sono svolte n. 2 Conferenze dei servizi interne ai sensi dell'art. 13 della L.R. 3.9.1996 n. 76, secondo il seguente calendario:

1 "Altavaldelsa: Città Di Città" nei giorni 26/05/2009 e 23/07/2009;

2 “Cascina S’impegna Per P.R.I.M.A.” nei giorni 19/05/2009 e 23/07/2009;

3 “Da Via Regia a Viareggio” nei giorni 19/05/2009 e 22/07/2009;

4 “Grosseto Città’ Cultura” nei giorni 19/05/2009 e 21/07/2009;

5 “La Città Dei Saperi” nei giorni 27/05/2009 e 22/07/2009;

6 “Livorno Città delle Opportunità” nei giorni 18/05/2009 e 21/07/2009;

7 “Lucca Dentro” nei giorni 18/05/2009 e 21/07/2009;

8 “Monsummano Domani” nei giorni 27/05/2009 e 22/07/2009;

9 “Montevarchi città’ del Valdarno e porta del Chianti: il centro commerciale naturale luogo di incontro e di funzioni pregiate” nei giorni 26/05/2009 e 22/07/2009;

10. “Parco Expo” nei giorni 25/05/2009 e 21/07/2009;

11 “Piano integrato di sviluppo urbano sostenibile per la città di Arezzo” nei giorni 25/05/2009 e 23/07/2009;

12 “Piombino 2015: Progetto Città Futura” nei giorni 18/05/2009 e 21/07/2009;

13 “Pisa2: Pisa X Patrimonio Culturale, Innovazione, Saperi e Accoglienza” nei giorni 20/05/2009 e 21/07/2009;

14 “Piuss Carrara e Massa. Un Territorio da Rivivere” nei giorni 20/05/2009 e 23/07/2009;

15 “Piuss Comune di Pistoia. Dall’antico centro storico al nuovo centro urbano” nei giorni 25/05/2009 e 23/07/2009;

16 “Realizzazione Parco Centrale” nei giorni 18/05/2009 e 21/07/2009;

17 “Quarrata Sarà” nei giorni 26/05/2009 e 22/07/2009;

e che per ciascuna Conferenza dei servizi interna è stato redatto apposito verbale (in atti d’Ufficio);

Considerato che, ai sensi dell’art. 13, comma 4, della L.R. 3.9.1996 n. 76, il verbale della Conferenza dei Servizi interna sostituisce ad ogni effetto i pareri e le valutazioni di competenza dei soggetti invitati;

Vista la sintesi istruttoria delle Conferenze dei servizi interne sopra richiamate, contenuta negli allegati 1-17) al presente provvedimento, di cui ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

Considerato altresì che a seguito degli esiti delle Conferenze di servizi ex art.10, comma 1, è stata richiesta la rimodulazione del piano finanziario del PIUSS, di cui si prenderà atto con successivo provvedimento, per i PIUSS:

- “Montevarchi città’ del Valdarno e porta del Chianti: il centro commerciale naturale luogo di incontro e di funzioni pregiate”;

- “Cascina S’impegna Per P.R.I.M.A.”;

in quanto è stato superato il limite del 10% dell’incidenza degli oneri di urbanizzazione di cui all’art. 4, comma 8;

- “Firenze-Scandicci-Campi Bisenzio. La Città Dei Saperi”;

in quanto a seguito di integrazioni documentali, si è verificato il superamento del limite superiore di cui all’art.4, comma 5;

Visto l’art.13, comma 6, della L.R. n. 76/1996;

Visto il verbale di insediamento del Comitato tecnico di valutazione (CTV) di cui all’art.10, comma 4, del Disciplinare, avvenuto in data 23 marzo 2009 (in atti d’Ufficio);

Considerato che a seguito di istruttoria della documentazione di cui all’art. 9, comma 1) lett. a), b) c) e) del Disciplinare, si è proceduto alla richiesta delle necessarie integrazioni (comunicazioni del 23 aprile e 24 aprile 2009, in atti d’ufficio);

Visti gli esiti della valutazione del CTV, che nella seduta del 28.07.2009, di cui è stato redatto apposito verbale (in atti d’Ufficio) ha proceduto, ai sensi dell’art.10, comma 9, lett. a) del Disciplinare:

a. a considerare gli esiti istruttori delle conferenze di servizio interne di cui all’art.10, comma 1, del Disciplinare;

b. a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità formale dei singoli PIUSS, come definiti dall’Avviso, allegato A), allegato 3 (“valutazione di ammissibilità”)

da cui risultano ammissibili tutti i PIUSS ad eccezione del PIUSS “Monsummano Domani” in quanto - a seguito delle conferenze di servizio interne di ammissibilità formale delle singole operazioni - non è rispettato il requisito di cui all’art.10, comma 3, del Disciplinare;

Considerato di non procedere, ai sensi del combinato disposto di cui all’art.10, comma 3 e comma 11, alla richiesta di revisione tecnica dei PIUSS, poiché i progetti valutati non ammissibili costituiscono comunque un elemento strutturale dei Piani, in quanto perfettamente assimilabili ai progetti di cui all’art.9, comma 1, lett. c) del Disciplinare [“*elenco delle operazioni/interventi già avviati e/o realizzati ed in fase di realizzazione (...) di diversa natura e funzionalità, anche non afferenti alla tipologia dell’Asse V del POR, che incidono sull’ambito di intervento del Piuss*”] in quanto facenti comunque parte integrante delle strategie e della struttura dei PIUSS come presentati nei Master plan; e quindi di procedere direttamente al passaggio alla fase valutativa di cui all’art.10, comma 9, lett. b) del Disciplinare;

Ritenuto pertanto concluso con il presente atto il procedimento istruttorio relativamente alla verifica di ammissibilità formale delle singole operazioni di cui all'art. 10, comma 1, del Disciplinare, nonché dei PIUSS, rinviando alle determinazioni del Comitato Tecnico di Valutazione le eventuali modifiche ed integrazioni istruttorie connesse alla procedura PIUSS (art.10, comma 11 del Disciplinare);

#### DECRETA

1. di prendere atto dell'esito istruttorio delle Conferenze dei servizi interne relative ai 17 PIUSS presentati, come specificato in narrativa, la cui sintesi è contenuta negli allegati 1-17) al presente provvedimento, di cui ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

2. di precisare che:

a) per quanto riguarda le operazioni infrastrutturali il cui livello di progettazione attuale corrisponde al preliminare o al definitivo, ai sensi della vigente disciplina in materia di lavori pubblici (art. 93, comma 4 del D.Lgs.163/2006) l'eventuale finanziamento sarà condizionato alla presentazione - da parte del Beneficiario - del progetto definitivo al Responsabile di Attività/Linea di intervento, come previsto dall'art. 11, comma 5, del Disciplinare, salvo la deroga ex art.11, commi 8 e 9, del Disciplinare, che può essere riconosciuta dal Responsabile di Attività/linea nei limiti di quanto previsto dai commi 10 e 11 del medesimo art.11 del Disciplinare. Pertanto, le risultanze istruttorie scaturite dalle Conferenze dei Servizi interne sono condizionate alla verifica di corrispondenza - da parte del Responsabile di Attività/Linea di intervento - dei contenuti progettuali di livello definitivo rispetto al livello di progettazione presentato all'interno del PIUSS;

b) i valori indicati nella sintesi dell'esito istruttorio relativi al "spese ammissibili verificate" [spesa pubblica totale ammissibile ex art. 4 comma 5 del Disciplinare] rappresenta, per tutte le operazioni, il valore massimo di ammissibilità del costo dell'operazione, rispetto al quale è calcolato il "contributo verificato" del POR Obiettivo CREO Fesr 2007-2013, che potrà essere rideterminato tenendo conto dell'incidenza delle entrate generate dai progetti infrastrutturali, ai sensi dell'art. 55 del Reg. CE 1083/2006, laddove non sia stata già calcolata e verificata in sede di presentazione del PIUSS, nonché della eventuale incidenza degli oneri di urbanizzazione nel piano finanziario del PIUSS, secondo quanto previsto all'art. 4, comma 8 del Disciplinare, laddove ne ricorrano le condizioni;

3. di procedere, con successivo provvedimento e sulla base delle comunicazioni che perverranno dai Comuni coordinatori, alla rimodulazione dei valori di ammissibilità dei progetti relativi ai seguenti PIUSS:

- "Montevarchi città' del Valdarno e porta del Chianti: il centro commerciale naturale luogo di incontro e di funzioni pregiate";

- "Cascina S'impegna Per P.R.I.M.A.";

in quanto è stato superato il limite del 10% dell'incidenza degli oneri di urbanizzazione di cui all'art. 4, comma 8;

- "Firenze-Scandicci-Campi Bisenzio. La Città Dei Saperi";

in quanto a seguito di integrazioni documentali nel corso delle conferenze di servizi interne ex art.10, comma 1, del Disciplinare, si è verificato il superamento del limite superiore di cui all'art.4, comma 5;

4. di prendere atto della valutazione dei PIUSS effettuata dal CTV, ex art.10, comma 9, lett. a) del Disciplinare, nella seduta del 28.7.2009 da cui:

a. risultano ammessi a valutazione, ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso e del relativo allegato 3 ("Valutazione di ammissibilità") i seguenti PIUSS:

- "Altavaldelsa: Città Di Città" - Comuni: Colle Val D'elsa (coordinatore), Poggibonsi;

- "Cascina S'impegna Per P.R.I.M.A." - Comune: Cascina;

- "Da Via Regia a Viareggio" - Comune: Viareggio;

- "Grosseto Città' Cultura" - Comune: Grosseto;

- "La Città Dei Saperi" - Comuni: Firenze (coordinatore), Campi Bisenzio, Scandicci,

- "Livorno Città delle Opportunità" - Comuni: Livorno;

- "Lucca Dentro" - Comune: Lucca;

- "Montevarchi città' del Valdarno e porta del Chianti: il centro commerciale naturale luogo di incontro e di funzioni pregiate" - Comune: Montevarchi;

- "Parco Expo" - Comune: Prato;

- "Piano integrato di sviluppo urbano sostenibile per la città di Arezzo" - Comune: Arezzo;

- "Piombino 2015: Progetto Città Futura" - Comune: Piombino;

- "Pisa2: Pisa X Patrimonio Culturale, Innovazione, Saperi e Accoglienza" - Comune: Pisa;

- "Piuss Carrara e Massa. Un Territorio da Rivivere" - Comuni: Carrara (coordinatore), Massa;

- "Piuss Comune di Pistoia. Dall'antico centro storico al nuovo centro urbano" - Comune: Pistoia

- "Realizzazione Parco Centrale" - Comune: Follonica;

- "Quarrata Sarà" - Comune: Quarrata.

b) risulta non ammesso a valutazione il seguente PIUSS:

- "Monsummano Domani" - Comune: Monsummano Terme;

in quanto a seguito della fase di ammissibilità formale delle singole operazioni (art.10, comma 1, del Disciplinare) è venuto meno il requisito di cui all'art.10,

comma 3 del Disciplinare come richiamato dall'allegato 3) all'Avviso;

3. di trasmettere il presente provvedimento:

a. ai Comuni titolari dei PIUSS e ai Comuni che svolgono le funzioni di soggetto coordinatore del PIUSS ex art. 8, comma 1, e 3 del Disciplinare, affinché ne portino a conoscenza tutti i soggetti interessati, ivi compresi i componenti della Conferenza di concertazione;

b. ai Responsabili di Attività/Linea di intervento interessati;

c. ai componenti del Comitato tecnico di valutazione (CTV) diversi da quelli di cui alla precedente lett. b);

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. f) della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

*Il Dirigente*

Albino Caporale

SEGUE ALLEGATO